

Missione Las Vegas per le aziende orobiche «Qui si vede il futuro»

Innovazione. Al Ces di Los Angeles anche Automha, Enovia e **ABenergie** con lo spin off «Dice Word»
Al centro dell'attenzione il settore dell'automotive

ASTRID SERUGHETTI

La techmission di Las Vegas per partecipare al Ces (Consumer Electronics Show) che si è concluso venerdì continua a essere un appuntamento imprescindibile anche per le realtà bergamasche che negli Stati Uniti vanno sia per presentare le proprie soluzioni, ma soprattutto per ricercare idee e tecnologie da implementare.

Gianni Togni, vicepresidente di Automha, realtà bergamasca specializzata nell'automazione per la logistica, al rientro dagli States racconta il proprio Ces spiegando gli obiettivi che li hanno portati a partecipare: «È un appuntamento apre la mente perché puoi trovare qualcosa che non sei obbligato a inventare, soluzioni che già esistono e che puoi adattare alla tua realtà produttiva». L'azienda di Azzano San Paolo faceva parte della delegazione di Confindustria che ha coinvolto in totale 35 partecipanti, comprese le bergamasche Automha e Enovia, che hanno potuto avere incontri diretti con alcuni dei protagonisti della fiera, come Sony, Panasonic, Ibm e Lamborghini, recente protagonista di un accordo con Amazon per portare Alexa, il noto dispositivo di comando vocale, all'intento delle proprie auto.

Come prevedibile tutto il settore automotive ha fatto da padrone al Ces, con un'ampia serie di modelli e soluzioni per la mobilità del futuro, ma la fiera ha dato anche all'azienda bergamasca della logistica spunti interessanti per il settore specifico in cui opera. «Se devo definire tre parole chiave per noi - continua Togni, - direi digitalizzazione, urbanizzazione e mo-

bilità».

Tra gli obiettivi cercati dall'azienda per il suo sviluppo futuro figura il controllo da remoto degli impianti installati in tutto il mondo, con i nuovi sistemi di realtà aumentata e con una particolare attenzione all'architettura edge, che libera le applicazioni dalla dipendenza con i data center remoti grazie a nuovi software di intelligenza artificiale che permettono un miglioramento delle prestazioni anche in assenza di connessione. Oltre al miglioramento del controllo dei propri magazzini, con una previsione sempre migliore degli interventi da effettuare, Automha è attenta anche a tutti gli sviluppi relativi alla guida autonoma, da integrare con funzionalità che aumentano grazie all'esperienza «acquisita» dal veicolo.

La delegazione, che durante il viaggio ha avuto appuntamenti con altre aziende della Silicon Valley al lavoro su 5G e intelligenza artificiale, ha incontrato anche i referenti della bergamasca **ABenergie**, presenti al Ces con lo spin off «Dice Word», start up fondata nel 2018 con sede operativa a Bergamo. Alberto Ciampi, responsabile marketing di **ABenergie** spiega: «A Las Vegas abbiamo presentato un nuovo dispositivo, Dice controller, un dispositivo dal design elegante, pensato per entrare nelle case, armonizzandosi al meglio con il panorama domestico, comunicando con l'utente tutte le informazioni utili all'efficiamento energetico e alla qualità dell'abitare».

Il nuovo dispositivo per smart home si connette tramite rete wireless con una serie di sensori installati nell'abitazio-

ne e fornisce informazioni attraverso il linguaggio dei colori, come spiega Ciampi: «Il colore giallo è associato all'energia e vedendo l'intensità del colore o se lo stesso inizia a lampeggiare l'utente può sapere quanta energia sta consumando in quel momento e adattare i propri consumi. Allo stesso modo altri colori comunicano informazioni sulla qualità dell'aria o sullo stato di salute delle proprie piante d'appartamento svolgendo sia una funzione educativa che di sostenibilità ambientale». Tra le parole d'ordine che hanno caratterizzato il Ces 2020.

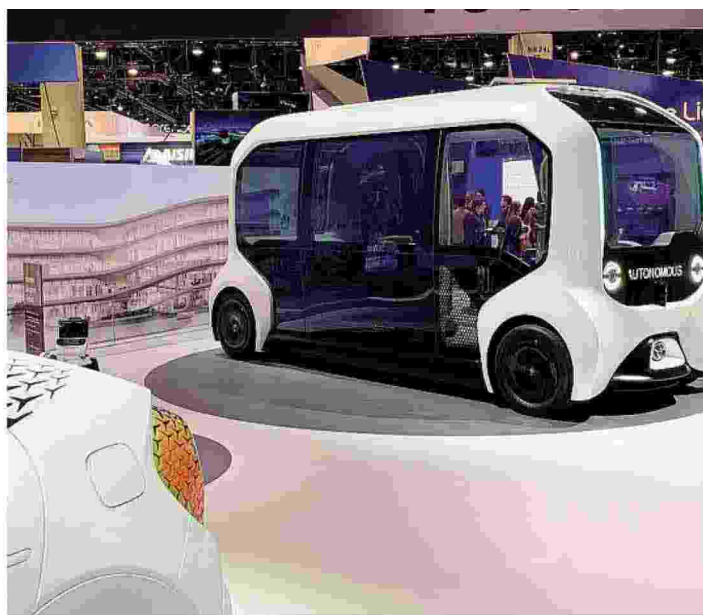
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo stand di «Dice Word»



Robot sempre più «umanizzati»



Al Ces 2020 Toyota ha presentato i prototipi di auto per le città del «futuro»